

minore Patria nostra, S. Benedetto, siano risparmiati, per quanto possibile, i danni dell'umana crisi che stiamo attraversando (applausi).

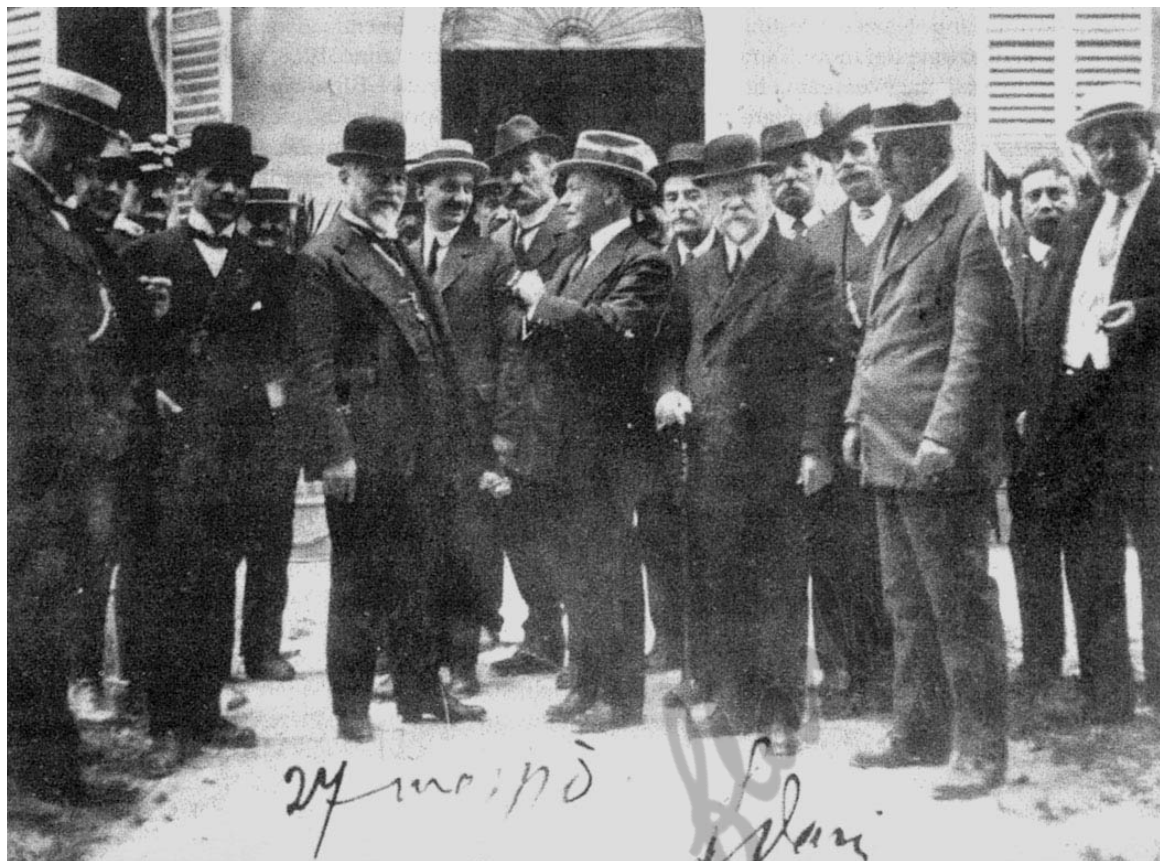
(Dalla stessa delibera consiliare).

Alla fine del 1918, nella seduta relativa alla discussione del Bilancio di Previsione 1919, il Sindaco proponeva di "elevare la misura del dazio sul pesce a centesimi 10, tenendo conto dell'alto prezzo della pesca" nella considerazione che in tale misura si era operato in altri centri pescherecci, per esempio a Porto S. Giorgio.

"La proposta, posta ai voti per appello nominale, dava risultato 7 voti Sì, 7 voti No. La proposta è respinta." (Dal verbale della seduta).

A seguito di ciò il marchese Antonio Guidi si dimetteva e, malgrado le ripetute sollecitazioni del Consiglio, restava nella sua posizione e decisione e l'Amministrazione Comunale veniva diretta da un Commissario Prefettizio (7 aprile 1919).

Ma l'opera e l'impegno del M.se Antonio Guidi per il progresso della nostra cittadina non cessava. Per la saggezza amministrativa, per l'oculata



*Una visita dell' On. Luigi Dari, prima sottosegretario poi Ministro dei Lavori Pubblici, a S. Benedetto del Tronto, nel 1907. Nella foto il marchese Antonio Guidi, Sindaco di S. Benedetto ( al centro), a sinistra l'On. Dari.*

direzione e gestione, per la crescente stima di cui era sempre circondato, veniva chiamato a presiedere il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale

Civile e dell'Asilo Infantile. In quest'ultimo Ente si adoperò fattivamente per la realizzazione del nuovo edificio che, progettato dall'Ing.Orlando Grifi

(che era stato ingegnere del Comune), veniva costruito con tutte le tecniche moderne ed inaugurato il 28 ottobre 1933. (Riproduzione riservata)

**RISTORANTE  
PIZZERIA**

*Servizio Banqueting  
a domicilio in ville private*

**VIA SPALVIERI, 20  
ASCOLI PICENO  
TEL. 0736.43483**